



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 186

DISTRETTO CALZATURIERO E TESSILE DELLA RIVIERA DEL BRENTA: È URGENTE ATTIVARE UN PIANO STRAORDINARIO DI SOSTEGNO

presentata l'11 giugno 2025 dalle Consiglieri Scatto, Cavinato e Vianello

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- il distretto calzaturiero e tessile della Riviera del Brenta costituisce uno dei poli manifatturieri più importanti a livello nazionale ed europeo, specializzato nella produzione di calzature di alta gamma e di lusso, con un forte orientamento all'export e una storica collaborazione con le grandi maison internazionali della moda;
- il distretto si estende tra le province di Venezia e Padova, coinvolgendo oltre 500 imprese ed un fatturato di oltre 2 miliardi di euro, che dà occupazione diretta e indiretta a diverse migliaia di lavoratori, in particolare nei Comuni di Stra, Fiesso d'Artico, Vigonza, Fossò, Vigonovo, Dolo, Mira, e in parte della cintura urbana padovana e veneziana;
- il settore rappresenta un'eccellenza del Made in Italy per il connubio tra innovazione, creatività, design e capacità artigianale, con un know-how che si tramanda da generazioni e che costituisce un valore identitario e competitivo per l'intero sistema economico regionale;

CONSIDERATO CHE:

- negli ultimi anni il comparto ha affrontato gravi difficoltà strutturali, acuite da:
 - la pandemia da Covid-19, che ha interrotto le catene del valore internazionali e ha determinato un crollo della domanda di beni di lusso;
 - l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, che ha ridotto i margini delle imprese e reso insostenibile la produzione per molte realtà medio-piccole;
 - la delocalizzazione delle produzioni da parte di alcuni grandi marchi

- della moda, che hanno ridotto gli ordinativi o li hanno spostati verso altri Paesi, con gravi ricadute sulle imprese subfornitrici locali;
- le conseguenze di questa crisi si stanno traducendo in un drammatico impatto sociale, con:
 - un progressivo aumento delle procedure di licenziamento e delle richieste di ammortizzatori sociali;
 - un indebolimento del tessuto produttivo locale, anche in termini di coesione territoriale e attrattività dei giovani verso il settore;
 - la perdita di competenze specialistiche e artigianali ad alta professionalizzazione, che rischiano di scomparire se non si interviene in modo tempestivo e coordinato;

RILEVATO CHE:

- nei primi mesi del 2024 le esportazioni sono diminuite del 5,3%, la produzione ha registrato un calo del 10,8% tra gennaio e luglio;
- secondo le ultime stime, la crisi potrebbe mettere a rischio fino a 4000 posti di lavoro nei prossimi mesi;

esorta il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- a stanziare risorse straordinarie per la gestione della crisi occupazionale nel comparto calzaturiero della Riviera del Brenta, anche attraverso l'estensione e la proroga degli ammortizzatori sociali, con strumenti flessibili e modulati sulla specificità del distretto produttivo;
- a prevedere misure di sollievo economico a favore delle imprese in difficoltà, come la sospensione temporanea dei versamenti tributari e contributivi, e l'introduzione di una moratoria sui rientri dei prestiti garantiti, al fine di sostenere la tenuta finanziaria delle attività colpite dalla contrazione della domanda;
- a rafforzare e semplificare l'accesso agli incentivi del piano "Transizione 4.0", con misure dedicate alle piccole e medie imprese del settore calzaturiero, sostenendo gli investimenti in innovazione, digitalizzazione e sostenibilità;
- a potenziare i contributi per la partecipazione delle imprese del distretto alle fiere internazionali, riconoscendo la centralità dell'export e della promozione del Made in Italy nei mercati esteri come leva per la ripresa del comparto;

invita il Ministero delle Imprese e del Made in Italy

- a predisporre un tavolo di crisi nazionale dedicato al settore calzaturiero e moda, con il coinvolgimento delle parti sociali e delle amministrazioni locali, finalizzato all'individuazione di strumenti di rilancio del comparto;
- a promuovere, d'intesa con il sistema delle imprese e della formazione professionale, iniziative per la riqualificazione dei lavoratori espulsi dal ciclo produttivo e per la valorizzazione delle competenze distintive del distretto;

invita inoltre il Governo

a riconoscere la strategicità del distretto calzaturiero e della moda della Riviera del Brenta all'interno delle politiche di tutela e promozione del Made in Italy, prevedendo misure strutturali a sostegno dei distretti produttivi in crisi;

dispone

l'invio della presente risoluzione ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nonché alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed ai componenti del Parlamento eletti nella Regione del Veneto alle ultime elezioni politiche.
